



# **RASSEGNA STAMPA**

16 settembre 2020

# INDICE

## ANBI VENETO.

16/09/2020 La voce di Rovigo

7La forza dirompente della gioventù

4

# **ANBI VENETO.**

**1 articolo**

L'INTERVISTA Valeria Mantovan, candidata di Fratelli d'Italia: "Il Polesine prima di tutto"

Mercoledì 16  
settembre 2020

La Voce

ROVIGO 7

# La forza dirompente della gioventù

*"C'è nei polesani una grande voglia di riscatto, di essere presi in considerazione, di contare"*

■ La  
priorità  
assoluta  
oggi è  
il lavoro

■ Voglio  
essere  
valutata  
per  
chi sono

■ Il partito  
viene  
prima  
degli  
interessi  
personali  
e questo  
non sempre  
è chiaro

**Valeria Mantovan**  
candidata alle elezioni  
regionali per Fratelli  
d'Italia

Per un'intervista lucida con un po' di concentrazione meglio chiudere le finestre. Dalla piazza risale ancora la colonna sonora del comizio di Matteo Salvini e Luca Zaia. Molto pop, poco sprint.

E invece Valeria Mantovan, giovane e battagliera candidata di Fratelli d'Italia, è una che le cose le fa di corsa, come dimostra la sua campagna elettorale in mezzo alla gente, da Trecenta fino a Porto Tolle passando ovviamente dalla "sua" Porto Viro.

**Siamo in dirittura d'arrivo, come è stata questa campagna elettorale?**

"Devo dire che è stata ricca di entusiasmo da parte delle tante persone che ho incontrato. Entusiasmo in primo luogo per i nostri progetti, che è la cosa che mi fa più piacere. Da parte mia ho conosciuto meglio moltissime realtà del territorio, e da ogni incontro sono uscita cresciuta, con un bagaglio personale e di esperienze arricchito. E poi ci sono i tanti che mi hanno sostenuto, sia a parole sia standomi

vicini, che sono la vera ricchezza. Ecco, da questa campagna elettorale esco sempre più convinta che il Polesine abbia grandi potenzialità da esprimere e non abbia nulla da invidiare a qualunque altra realtà del Veneto".

**Proseguiamo sul filo della campagna elettorale. E' stata una scelta giusta quella di candidarsi? Nessun pentimento?**

"Ci mancherebbe... Sì, è stata una scelta giusta e che rifarei mille volte, in primo luogo per il clima positivo e di ottimismo che ho visto crescere attorno a me, ma anche nei confronti del mio partito. Oggi la coerenza di Giorgia Meloni a livello nazionale sta pagando perché parliamo alle persone di cose concrete, con idee e progetti chiari".

**Martedì Valeria Mantovan si sveglia ed è diventata consigliere regionale. Quali sono le priorità alle quali che segna in agenda?**

"Le esigenze primarie della nostra terra, non mi stancherò mai di dirlo, sono lavoro ed

occupazione, che si possono garantire solo sostenendo le nostre aziende e i settori produttivi. Penso alla pesca,

all'agricoltura, ma anche al turismo, del quale ci si dimentica troppo spesso ma che invece è un settore cruciale, che va fatto crescere e che proprio in Polesine ha grandissime potenzialità. Ve lo ricordate il marchio Land of Venice fatto dalla Regione? La vicinanza con Venezia è un volano che non può essere trascurato".

**Se queste sono le priorità, ci sono poi le cose immediate, quelle da primo giorno di lavoro nel Palazzo della Regione...**

"La prima cosa è la creazione di una cabina di regia sul commercio a livello provinciale. Noi siamo una terra dove ci sono tante idee positive, ma poi rischiamo di pagare il nostro essere scoordinati co-

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato





me territorio. Io penso ad una cabina di regia con le associazioni, gli operatori e le istituzioni per tradurre le idee in azioni concrete, ma coordinate a livello territoriale, per dare loro la forza di crescere e di svilupparsi. Poi ci sarebbe un'altra cosa. Posso?"

**Prego.**

"Vanno tutelati i Consorzi di bonifica, che in un territorio come il nostro rappresentano un ganglio fondamentale per la difesa del suolo e dunque per l'intera economia".

**In tutti gli incontri di cui si parlava, ci sono cose che più di altre l'hanno colpita?**

"C'è un'affermazione, un leitmotiv che mi sono sentita ripetere pratica-

mente dovunque: 'noi ci sentiamo messi da parte...'. C'è nei polesani una grande voglia di riscatto, di essere presi in considerazione, di contare".

**Qui scatta la domanda sullo slogan della sua campagna elettorale: Polesine in testa. Giusto?**

"In effetti Polesine in testa è proprio questo. Significa in primo luogo che noi non siamo assolutamente la Cene-

rentola del Veneto o del Nord, come qualcuno sbagliando ci definisce. E al tempo stesso va inteso come un invito a mettere la nostra terra, la nostra provincia al centro del pensiero. Su questo mi piace fare un esempio: prendete il Distretto ittico. Il Delta e Chioggia contano su oltre 2mila imprese; Venezia su appena 800. E' abbastanza chiaro, no?"

**E' stata oggettivamente una campagna elettorale strana, fuori stagione e molto concentrata.**

**All'esterno è sembrato un insieme di campagne elettorali personali, senza un afflato collet-**

**tivo da parte dei partiti. Ha avuto la stessa impressione?**

"La mia campagna elettorale è stata viva. Non ho sprecato neppure un minuto senza andare ad ascoltare le persone. E non parlo di incontri per scattare una foto... Certo, è stata una campagna molto interna ai singoli partiti e agli schie-

ramenti. Il sapere con molta probabilità chi diventerà presidente, ha spostato gli assi. Io, ad esempio, spero e sono convinta che il mio partito farà un buon risultato grazie alle nostre proposte e alle nostre idee. Poi c'è la sfida persona-

le, che mi interessa, certo, ma fino ad un certo punto. Io voglio essere valutata per come lavoro; per chi sono e per quello che faccio. E poi la competizione interna aiuta quando serve a fare crescere il

partito".

**C'è qualcosa che l'ha disturbata?**

"Il nostro è un partito di contenuti, per cui non si deve scendere a livello personale. Se qualcuno lo facesse sbaglierebbe di grosso. Cosa mi ha disturbata? Chi vuole fare passare la mia gioventù come un disvalore. Anche perché alla fine a dirlo sono gli stessi che dicono di volere impegnarsi per i giovani... L'espe-

rienza non è legata all'età. E tanto meno lo è la capacità. Allora mi sono detta da subito: non ho intenzione e neppure voglia di perdere tempo ed energie in lotte interne al partito invece che impegnarmi per costruire qualcosa. Da qui la scelta di contattare il maggior numero di realtà possibili per ascoltare la gente e capire le loro esigenze. Questo è il vero bagaglio di esperienza e di crescita personale che mi porterò dietro".

**Un tempo le campagne elettorali finivano sempre con il botto e con una grande festa in cui si mischiavano ansia per il risultato e sollievo per la fine della corsa. E og-**

**gi?**

"L'ultima iniziativa è oggi (mercoledì 16 settembre Ndr) a Porto Viro con il vicepresidente del Senato, e fra i fondatori di Fratelli d'Italia, Ignazio La Russa. La tutela delle persone ci ha sconsigliato dall'organizzare altre iniziative per la fine della campagna elettorale. Andremo avanti fino all'ultimo porta a porta. Questo sì".

pfb



La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato